



Oggetto: Allegato III 03

**Autorizzazione generale ai sensi dell'articolo 272, commi 2 e 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.**

Ai fini del calcolo della soglia nel computo delle materie prime, i seguenti materiali non concorrono al superamento del limite di 500 kg/giorno: collanti, adesivi e solventi; cariche; additivi, antiossidanti, acceleranti, catalizzatori, plastificanti, cere; soluzioni detergenti; coloranti; master batch (mescola madre).

Esclusioni

Sono escluse dal campo di applicazione della presente autorizzazione generale le attività inerenti la produzione di espansi, laminati, accoppiati e la stampa di film plastici, nonché la lavorazione e la produzione di manufatti in vetroresina.

Non possono avvalersi della presente autorizzazione generale le attività di conversione della gomma nel caso in cui il consumo massimo teorico di solvente, da intendersi riferito all'attività comprensiva della pulizia delle apparecchiature come stabilito all'art.275, comma 2, del D.Lgs 152/2006, superi le 15 tonnellate/anno.

Non possono altresì avvalersi della presente autorizzazione generale le attività disciplinate dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.

A) PRODUZIONE DI MANUFATTI IN GOMMA ED ALTRI ELASTOMERI

Prescrizioni

Dovrà in ogni caso essere garantita l'adozione di tutte le misure atte a contenere le emissioni diffuse e a mantenere in efficienza gli impianti di abbattimento come dettagliato all'art.10 dell'Allegato II.

Preparazione mescole

Sono soggette a specifiche prescrizioni le operazioni di preparazione delle mescole di gomma ed altri elastomeri. Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24

Lavorazioni meccaniche

Sono soggette a specifiche prescrizioni le operazioni di cernita, taglio, sbavatura, burattatura, triturazione ecc. Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24

Vulcanizzazione, Post vulcanizzazione ed altre operazioni a caldo – Lavorazione elastomeri a secco

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24
SOC come TOC	30	---

Vulcanizzazione, Post vulcanizzazione ed altre operazioni a caldo – Lavorazione elastomeri in solventi

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24

SOV Cl. I	2,5	0,0125
SOV Cl. I+II	10	0,05
SOV Cl. I+II+III	75	1
SOV Cl. I+II+III+IV	150	1,5
SOV Cl. I+II+III+IV+V	300	2

Ai fini del calcolo del flusso di massa e della concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe, le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

Macinazione e sinterizzazione sfridi di elastomeri

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto.

Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24

Preparazione del manufatto

Sono soggette a specifiche prescrizioni le operazioni di preparazione delle superfici di attacco dei manufatti con trattamenti meccanici e/o con solventi.

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione (per lavorazioni di elastomeri a secco):

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24
SOC come TOC	30	---

Limiti di emissione (per lavorazioni di elastomeri in solventi):

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)
Polveri	10	0,24
SOV Cl. I	2,5	0,0125
SOV Cl. I+II	10	0,05
SOV Cl. I+II+III	75	1
SOV Cl. I+II+III+IV	150	1,5
SOV Cl. I+II+III+IV+V	300	2

Ai fini del calcolo del flusso di massa e della concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe, le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

Lavaggio stampi

Sono soggette a specifiche prescrizioni le operazioni di lavaggio stampi in vasca con soluzioni o emulsioni liquide. Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto.

Limiti di emissione (per lavorazioni di elastomeri a secco):

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)
Ammoniaca (NH ₃)	10

Autocontrolli

- 1) Con le modalità di cui all'art.10 dell'allegato II, la ditta è tenuta a:
 - i. effettuare campionamenti con periodicità biennale;
 - ii. comunicare a Provincia ed ARPAM i risultati dei campionamenti condotti su ogni singolo camino;
 - iii. conservare i rapporti di prova degli stessi campionamenti.
- 2) Non sono previsti autocontrolli per le attività di produzione di articoli in gomma con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 50 kg/giorno.

B) TRASFORMAZIONI MATERIE PLASTICHE

Prescrizioni

Dovrà in ogni caso essere garantita l'adozione di tutte le misure atte a contenere le emissioni diffuse e a mantenere in efficienza gli impianti di abbattimento come dettagliato all'art.10 dell'Allegato II.

Preparazione delle mescole senza solventi

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

<i>Inquinante</i>	<i>Concentrazione (mg/Nm³)</i>	<i>Flusso di massa (kg/h)</i>
Polveri	10	0,24

Formatura ed altre operazioni a caldo

Sono soggette a specifiche prescrizioni le operazioni di formatura (estrusione, presso iniezione, trafilatura, ecc.), ed altre operazioni a caldo (stampaggio, gelificazione, saldatura, ecc.).

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

<i>Inquinante</i>	<i>Concentrazione (mg/Nm³)</i>	<i>Flusso di massa (kg/h)</i>
Polveri	10	0,24
SOC come TOC	30	---

Macinazione degli scarti

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

<i>Inquinante</i>	<i>Concentrazione (mg/Nm³)</i>	<i>Flusso di massa (kg/h)</i>
Polveri	10	0,24

Densificazione su materiale plastico flessibile

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

<i>Inquinante</i>	<i>Concentrazione (mg/Nm³)</i>	<i>Flusso di massa (kg/h)</i>
Polveri	10	0,24
SOC come TOC	30	---

Lavorazioni meccaniche a freddo

Sono soggette a specifiche prescrizioni le operazioni di cernita, taglio, sbavatura, burattatura, ecc.

Le emissioni devono essere convogliate all'esterno, possibilmente in un unico punto. Qualora il convogliamento in un unico punto risulti non attuabile, si dovrà in ogni caso far riferimento al flusso di massa complessivo computato secondo le indicazioni di cui all'art.270, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Limiti di emissione:

<i>Inquinante</i>	<i>Concentrazione (mg/Nm³)</i>	<i>Flusso di massa (kg/h)</i>
Polveri	10	0,24

Autocontrolli

- 1) Con le modalità di cui all'art.10 dell'allegato II, la ditta è tenuta a:
 - i. effettuare campionamenti con periodicità biennale;
 - ii. comunicare a Provincia ed ARPAM i risultati dei campionamenti condotti su ogni singolo camino;
 - iii. conservare i rapporti di prova degli stessi campionamenti.
- 2) Non sono previsti autocontrolli per le attività di produzione di prodotti in materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 50 kg/giorno.